



# COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

**Originale**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 11 del 28-01-2021**

**Oggetto:** INTESA AI SENSI ARTICOLO 3, COMMA 6 ORDINANZA 394/2016 TRA REGIONE MARCHE E COMUNE DI PETRIOLO - PRESA D'ATTO DELLA PERIZIA DI STIMA ANALITICA IN MERITO ALLA SOLUZIONE ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DA ADOTTARE PER ACQUISIZIONE DEFINITIVA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI ALL'AREA S.A.E. SITA IN VIA M. TERESA DI CALCUTTA

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 09:00, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>SANTINELLI MATTEO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ESPOSITO ANTONIO ANGELO</b>	<b>ASSESSORE COMUNALE</b>	<b>P</b>
<b>FLORA GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE COMUNALE</b>	<b>P</b>

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Vice Segretario Comunale Signor DE ANGELIS STEFANO

Assume la presidenza il Signor SANTINELLI MATTEO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- ✓ i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eccezionali eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- ✓ tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, crolli, interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;
- ✓ con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- ✓ sono state adottate, in attuazione della suddetta deliberazione, tra le altre, le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;
- ✓ ai sensi dell'Art.1 comma 2, dell'O.C.D.P.C. 26 agosto 2016, n. 388 sono stati definiti i soggetti attuatori nonché le strutture operative per la realizzazione:
  - a) degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
  - b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
  - c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ✓ la gravità dell'evento e del suo impatto non ha reso possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie, pertanto con l' Art. 5 dell'O.C.D.P.C. richiamata al punto precedente, è stato stabilito che i soggetti attuatori possono provvedere, sulla base di specifiche motivazioni, alla realizzazione delle attività sopra indicate in deroga a diverse disposizioni normative; nel caso specifico agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (T.U. Espropri) e s.m.i.;
- ✓ con O.C.D.P.C del 28 agosto 2016, n. 389 è stato stabilito che: “gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art.1 dell'O.C.D.P.C: n. 388 del 26 agosto 2016, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.”

- ✓ con deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, sono state individuate le prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016;
- ✓ si è reso subito necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;
- ✓ con O.C.D.P.C. 19 settembre 2016, n. 394, al comma 1, viene individuata la Regione Marche come soggetto attuatore per la realizzazione di Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) demandando, al comma 2, ai Comuni la ricognizione e quantificazione dei fabbisogni necessari per far fronte alle effettive esigenze e di comune accordo all'individuazione delle aree da destinare alle S.A.E.;
- ✓ tutti i nuclei familiari a seguito degli eventi sismici sono rimasti privi di abitazione e pertanto si è reso necessario avviare, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, la ricognizione, dapprima, delle aree di proprietà comunale e successivamente, d'intesa con la Regione, a quelle di proprietà privata dislocate sul territorio comunale al fine di realizzare dette S.A.E.
- ✓ l'Amministrazione Comunale, dopo un lungo iter amministrativo, ha individuato a tale scopo l'area di Via Madre Teresa di Calcutta;
- ✓ la Regione Marche, con nota del 25.05.2017, ha dichiarato tale area idonea all'insediamento delle S.A.E. e, con successiva nota del 10.07.2017, ha espresso parere favorevole in merito alle opere di urbanizzazione correlate ed in particolare alla realizzazione di una rotatoria con rampa di accesso per l'ingresso dalla sottostante Strada Provinciale n° 19;
- ✓ questo Comune con nota del 04.09.2017 ha quantificato alla Regione Marche il fabbisogno di Strutture Abitative Provvisorie (S.A.E.) fissando in 10 il numero dei moduli abitativi necessari, così ripartiti:
  - N. 2 moduli da 40 mq (per nuclei fino a 2 componenti);
  - N. 3 moduli da 60 mq (per nuclei fino a 4 componenti);
  - N. 5 moduli da 80 mq (per nuclei superiori a 4 componenti);
- ✓ I lavori relativi alle opere di urbanizzazione sono iniziati in data 07.11.2017 e risultano pressoché completati;
- ✓ Con verbale di consegna sottoscritto dai singoli assegnatari, in data 03.02.2019 sono state consegnate le prime 8 S.A.E. ed in data 13.09.2019 sono state consegnate le restanti n. 2 S.A.E.;

PRECISATO che con decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante: «Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019, n. 156 recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici» è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti emessi dalla Amministrazione Comunale per l'occupazione d'urgenza delle aree interessate idonee ad ospitar i residenti con abitazioni dichiarate inagibili, strutture adatte ad ospitare pubblici servizi e realizzazione di relative opere accessorie e propedeutiche:

- Decreto Sindacale n. 8 del 18.09.2017 avente per oggetto “*Sisma 2016 - OCDPC n. 394/2016 - Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel comune di Petriolo - Decreto di occupazione temporanea d'urgenza - Area sita nella parte terminale di Via Madre Teresa di Calcutta*”, che riguardava le sole aree relative all'insediamento S.A.E., escludendo le aree relative alle opere di urbanizzazione;
- Verbale di immissione in possesso con accertamento dello stato di consistenza dei luoghi, relativo alle aree interessate dal Decreto n. 008/2017 di cui sopra e redatto in data 18.09.2017;
- Decreto Sindacale n. 011 del 06.11.2017 avente il medesimo titolo del precedente e riguardante i seguenti contenuti:
  - a) Annullamento del precedente Decreto n. 008 del 18-09-2017;
  - b) Nuova perimetrazione delle aree da occupare per la realizzazione S.A.E. alla luce del recepimento delle istanze formulate dai proprietari interessati;
  - c) Individuazione ed occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere di urbanizzazione;
- Verbale di immissione in possesso con accertamento dello stato di consistenza dei luoghi, relativo alle aree interessate dal Decreto n. 011/2017 di cui sopra e redatto in data 07.11.2017;
- Decreto Sindacale n. 009 del 15.03.2018 avente il medesimo titolo dei precedenti e riguardante i seguenti contenuti:
  - a) Recepimento delle modifiche al progetto introdotte a seguito dell'incontro tenutosi in data 13.03.2018 tra questa Amministrazione Comunale ed il RUP dell'Appalto Specifico S.A.E. e finalizzate ad un miglioramento della fruibilità delle S.A.E. e della viabilità di accesso con conseguente nuova perimetrazione delle aree da occupare per la realizzazione delle S.A.E.;
- Verbale di immissione in possesso con accertamento dello stato di consistenza dei luoghi, relativo alle aree interessate dal Decreto n. 009/2018 di cui sopra e redatto in data 19.03.2018;
- Decreto Sindacale n. 001 del 28.02.2019 avente per oggetto “*Sisma 2016 - OCDPC n. 394/2016 - Realizzazione Soluzione Abitative di Emergenza (S.A.E.) nel comune di Petriolo - Decreto di occupazione temporanea d'urgenza - Area sita nella parte terminale di Via M. Teresa di Calcutta - Occupazione area integrativa ed aggiornamento precedente Decreto n. 009/2018*” e riguardante i seguenti contenuti:
  - a) Perimetrazione delle aree da occupare per la realizzazione della vasca di laminazione prescritta dalla vigente normativa regionale (L.R. n. 22/2011 e successiva DGR n. 53/2014);
  - b) Rettifica di un refuso contenuto nel precedente Decreto n° 009 del 15.03.2018;

- Verbale di immissione in possesso con accertamento dello stato di consistenza dei luoghi, relativo alle aree interessate dal Decreto n. 001/2019 di cui sopra e redatto in data 11.03.2019;
- Decreto Sindacale n. 009 del 28.08.2019 avente per oggetto “*Sisma 2016 - OCDPC n. 394/2016 - Realizzazione Soluzione Abitative di Emergenza (S.A.E.) nel comune di Petriolo - Decreto di occupazione temporanea d'urgenza - Area sita nella parte terminale di Via M. Teresa di Calcutta - Occupazione seconda area integrativa in aggiunta alle aree di cui ai precedenti Decreti n. 009/2018 e n. 001/2019*” e riguardante la realizzazione del marciapiedi sul tratto destro di Via Don Luigi Sturzo che va dall'incrocio con Via M. Teresa di Calcutta alla rotatoria;
- Verbale di immissione in possesso con accertamento dello stato di consistenza dei luoghi, relativo alle aree interessate dal Decreto n. 009/2019 di cui sopra e redatto in data 30.08.2019;

RICHIAMATO il Decreto della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore sisma 2016, del 03/01/2018, n. 4 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza “*Opere di urbanizzazione e opere di fondazione relative all'area SAE – MADRE TERESA DI CALCUTTA del Comune di Petriolo*”;

#### RICHIAMATI:

- ✓ la Circolare del Capo Dipartimento Protezione Civile 16 gennaio 2017 ha fornito alcuni importanti chiarimenti ed indirizzi che si condividono:  
*[...] Una particolare attenzione deve essere quindi prestata all'acquisizione delle aree di insediamento. Innanzitutto va rammentato che, ai sensi dell'art.1 comma 2 della predetta Ordinanza 394, le aree destinate alle SAE debbono essere individuate “assicurando la preferenza alle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari”. Qualora non si riesca a individuare aree pubbliche e si debba ricorrere a aree private, laddove non venga prevista l'acquisizione al patrimonio pubblico mediante provvedimenti ablativi, ma venga preferita, anche ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'OCDPC 394/2016, la locazione, corre l'obbligo di ricordare che, in applicazione dei principi che caratterizzano tale istituto, il bene, al termine del contratto, deve essere restituito al proprietario nelle condizioni di fatto e di diritto che aveva in precedenza. Ciò significa che il territorio trasformato, ed eventualmente arricchito da opere di urbanizzazione e di messa in sicurezza, andrebbe ricondotto in pristino, con spese così ingenti da far apparire la procedura sin d'ora contrastante – nonostante le economie che potrebbero ricavarsi dalla locazione rispetto all'acquisizione in proprietà – con i generali principi di proporzionalità, di ragionevolezza e del già richiamato principio di economicità. Risulta pertanto evidente che, in tali casi, sia opportuno procedere all'acquisizione dell'area al patrimonio pubblico. [...]*
- ✓ il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, - in G.U. n. 302 del 29.12.2017 (Legge di Bilancio 2018) ha stabilito definitivamente le modalità di assegnazione ai Comuni delle strutture emergenziali, compresa la responsabilità del

mantenimento dell'efficienza delle strutture da utilizzare per esigenze future di protezione civile o per lo sviluppo socio-economico del territorio;

RICORDATO che, con nota n. 5332 del 21.09.2017, questo Ente richiedeva alla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche la valutazione dell'Indennità di Esproprio e di Occupazione temporanea per le aree interessate dall'intervento in corso riguardante la realizzazione delle S.A.E.;

PRESO ATTO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche, con nota pervenuta in data 16.08.2018 al prot. n. 4138, trasmetteva a questo Ente la Relazione di Stima per il calcolo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea delle aree situate in Via M. Teresa di Calcutta;

PRECISATO che:

- per i motivi sopra esposti ed in considerazione della tempistica per porre in essere la programmazione evidenziata, si ritiene indispensabile procedere ad acquisire definitivamente al patrimonio indisponibile dell'Ente le aree sin qui occupate temporaneamente con le Ordinanze sopra richiamate. Di pari passo dovrà essere perfezionato il procedimento di aggiornamento dello strumento urbanistico comunale per le porzioni di terreno occupate dalle strutture emergenziali, di aggregazione;
- i costi di ripristino delle condizioni iniziali delle aree occupate per le strutture emergenziali non sono previsti in alcun documento di programmazione e rendicontazione e nel momento in cui si decidesse di realizzarli avrebbero dei costi onerosissimi ed in alcuni casi sarebbero impossibili da realizzare;
- si ritiene quindi di procedere alla **variazione dell'occupazione temporanea d'urgenza decretata con i Decreti Sindacali sopra specificati all'occupazione definitiva preordinata all'esproprio**;
- di pari passo si procederà, per le aree di cui Decreti sopra richiamati, ad aggiornare lo strumento urbanistico comunale **ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016**.

RICORDATO che:

- ✓ *per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;*
- ✓ *a seguito dei sopralluoghi sono stati redatti verbali di accertamento dello stato dei luoghi riferiti ad ogni area oggetto di occupazione temporanea;*

VISTO:

- l'Accordo Quadro Nazionale, tra il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e l'Agenzia delle Entrate AGE. AGEDC001. R. Ufficiale 0150439 del 27-09-2016 inerente alla fornitura dei dati cartografici e catastali e per il supporto alle attività di

Protezione Civile e nello specifico l'Art. 1 comma 5 “*effettuare le stime delle indennità di occupazione e di espropriazione dei terreni presi in possesso*”;

- le ns. richieste di consulenza inoltrate all'Agenzia delle Entrate per il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea spettante ad ogni avente diritto;
- le relazioni di stima con le quali l'Agenzia delle Entrate ci comunicava la determinazione delle indennità di esproprio ed occupazione delle aree interessate i seguenti valori unitari:

DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE UNITARIO DI ESPROPRIO (€/mq)
Area edificabile	€ 61,00/mq
Area in “Fascia di rispetto stradale” (Area con potenzialità edificatoria utilizzabile solo in altra area)	€ 27,00/mq
Area agricola	€ 1,70/mq

PRESO ATTO che:

- ✓ Con nota del 13.11.2019 la Regione Marche - Servizio Protezione Civile ha proposto l'adozione di un programma di acquisizione delle aree di insediamento delle strutture di emergenza, indicando anche la procedura per la definizione di tale programma;
- ✓ Nella medesima nota la Regione Marche, per la definizione di tale programma, ha indicato la necessità di procedere in via prioritaria alla valutazione della soluzione economicamente più vantaggiosa, da effettuarsi mediante Perizia di Stima analitica;
- ✓ Tale Perizia di Stima analitica, redatta in data 15.12.2019 dal Settore LL.PP. dell'Ente, ha dato come esito la assoluta convenienza economica della acquisizione delle aree interessate dall'intervento;
- ✓ Sulla scorta di tale perizia questo Ente, in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio Protezione Civile Regionale, è intenzionata ad optare per la definizione della procedura relativa alle aree interessate dall'intervento formulando la scelta di procedere all'acquisizione di tali aree;

RICORDATA la determinazione del funzionario responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 36 del 06.02.2020 avente come titolo “*SISMA 2016 - OCDPC n. 394/2016 - SOLUZIONI ABITATIVE DI EMERGENZA (S.A.E.) REALIZZATE IN VIA M. TERESA DI CALCUTTA DEL COMUNE DI PETRIOLO - INDENNITA' SPETTANTE AI PROPRIETARI DELLE AREE INTERESSATE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA - DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ACCONTO FINO AL 31-12-2019*” a cui sono collegati n. 4 Allegati, più esattamente costituiti da:

- a) Allegato 1: Tabella contenente la determinazione degli archi temporali intercorrenti tra ciascun Verbale di immissione in possesso, espressi in mesi e frazione decimale degli stessi e necessari per la determinazione degli importi;
- b) Allegato 2: Tabella contenente la determinazione degli importi degli acconti delle indennità di occupazione temporanea distinti per particella catastale;

- c) Allegato 3: N. 13 tabelle relative a ciascun proprietario/comproprietario interessato e contenenti la determinazione dell'importo dell'acconto della sopracitata indennità spettante ad ognuno di essi;
- d) Allegato 4: Dichiarazione di accettazione dell'acconto di indennità offerto (modello A);
- e) Allegato 5: Autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene (modello B);

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del funzionario responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 41 del con cui si è proceduto alla rettifica della tabella dell'Allegato 2 presenta un dato non corretto relativo alla particella catastale individuata dai dati catastali F. 5 – part. n. 28 di proprietà del sig. Ciccioli Simone, per cui si rende necessario procedere ad una puntuale rettifica dei dati, prendendo atto di conseguenza della nuova documentazione aggiornata sull'aspetto sopra rilevato, documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) Tabella contenente la determinazione degli archi temporali intercorrenti tra ciascun Verbale di immissione in possesso, espressi in mesi e frazione decimale degli stessi e necessari per la determinazione degli importi (Allegato 1);
- b) Tabella contenente la determinazione degli importi degli acconti delle indennità di occupazione temporanea distinti per particella catastale (Allegato 2);
- c) N. 13 tabelle relative a ciascun proprietario/comproprietario interessato e contenenti la determinazione dell'importo dell'acconto sulla sopracitata indennità spettante ad ognuno di essi (Allegato 3);
- d) Dichiarazione di accettazione dell'acconto di indennità offerto (modello A);
- e) Autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene (modello B);

TENUTO CONTO delle Determinazioni dell'indennità per l'occupazione temporanea notificate ai proprietari in attuazione dei Decreti Sindacali delle aree interessate sopra richiamate;

RICORDATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 389/2016, recita: “gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, **costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti**;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'art. 3 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19/09/2016 rinviava ad una intesa tra le Regioni e i Comuni per la definizione delle “*necessary procedures volte a consentire a questi ultimi di provvedere all'acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico*”;
- ✓ nella nota, assunta al prot. 6168 del 13/11/2019, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile soggetto attuatore sisma 2016, è stata dettagliata la procedura per la

- definizione del programma di acquisizione degli immobili, e veniva richiesto a questo Comune di produrre una perizia di stima analitica volta all'individuazione della soluzione economicamente più vantaggiosa tra l'espropriazione e la prosecuzione dell'occupazione temporanea con successiva rimessa in pristino dello stato dei luoghi, cui doveva allegarsi un piano particellare di esproprio in forma tabellare;
- ✓ nella medesima nota di cui al periodo precedente è stato altresì esplicitato che “*la trasmissione del programma acquisizione aree è da intendersi quale **intesa raggiunta**, oltre essere preordinata all'erogazione delle risorse a titolo di indennizzo per esproprio*”;
  - ✓ l'Ufficio Sisma con nota prot. 6980 del 14/12/2019 in riscontro alla nota sopracitata, ha trasmesso alla Regione Marche – Servizio Protezione Civile soggetto attuatore sisma 2016 la documentazione elaborata al fine di valutare e programmare l'eventuale acquisizione al patrimonio comunale delle aree occupate per finalità connesse all'emergenza sisma 2016;
  - ✓ le previsioni di ripianificazione e ricostruzione urbanistica andranno **ben oltre i 5 anni**, visto che ad oggi sono già trascorsi 4 anni e pertanto si rende opportuno valutare e programmare l'eventuale acquisizione al patrimonio comunale delle aree occupate per le finalità connesse all'emergenza sisma 2016, a seguito della quale si vuole procedere con l'esproprio dei terreni occupati per la realizzazione delle aree S.A.E. individuate in Via Madre Teresa di Calcutta
  - ✓ con nota, assunta al prot. 376 del 20/01/2020, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile soggetto attuatore sisma 2016 ha fornito ulteriori delucidazioni in merito ai quesiti ricevuti;
  - ✓ che prima della conclusione dell'acquisizione, questa Amministrazione Comunale provvederà nelle sedi opportune a chiarire con gli enti competenti: Regione Marche - Servizio Protezione Civile, le problematiche relative ai costi da sostenere, per la rimozione delle strutture provvisorie ove necessario;

PRECISATO che l'eventuale acquisizione di dette aree è connessa all'elevato danneggiamento del patrimonio comunale ed alla nuova pianificazione urbanistica di tutto il territorio;

RITENUTO dover prendere atto delle valutazioni riportate nella Perizia di stima analitica a firma del funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, che individua quale soluzione economicamente più vantaggiosa l'acquisizione definitiva al patrimonio pubblico dell'area in oggetto rispetto alla sua occupazione temporanea con locazione fino al perdurare delle necessità abitative post-sisma, tenendo conto dei maggiori costi da sostenere per la messa in pristino delle aree nelle condizioni in cui si trovavano *ante operam*, non considerando i maggiori costi sostenuti per la realizzazione delle opere di fondazione e di urbanizzazione primaria già realizzate per una corretta e funzionale fruizione delle aree per gli scopi previsti, sentita anche l'Agenzia delle Entrate per la determinazione del valore dell'area stessa;

RITENUTA, pertanto, meritevole di condivisione e approvazione la perizia di stima analitica sopra richiamata al fine di conformarsi alle indicazioni suggerite dal Soggetto Attuatore Sisma 2016 con le comunicazioni di cui alle premesse, privilegiando in via prioritaria, anche in termini temporali, l'esproprio all'occupazione temporanea, nell'ottica di perseguire i principi di buon padre di famiglia e di gestione oculata delle risorse emergenziali;

VISTO che la Regione Marche – Servizio Protezione Civile soggetto attuatore sisma 2016 dispone che le procedure di esproprio vanno attivate entro il 31/01/2020;

RITENUTO pertanto necessario demandare a successivi provvedimenti tutti gli atti necessari successivi e conseguenti al seguente deliberato;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni ed alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile, in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, relativamente alla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO:

- ✓ l'art. 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice delle Protezione civile*" e s.m.i.;
- ✓ l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n° 32 "*Sistema regionale di protezione civile*";
- ✓ la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "*Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016*";
- ✓ l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 del 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: "*Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016*";
- ✓ l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22/09/2016;
- ✓ l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15/11/2016, avente ad oggetto: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che*

*hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016",*

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. DI PRENDERE ATTO dell'allegata Perizia di stima analitica e del Piano particellare redatti dall'Ufficio Tecnico comunale al fine di valutare e programmare l'eventuale acquisizione al patrimonio comunale delle aree occupate per le finalità connesse all'emergenza sisma 2016, a seguito della quale si intende procedere con l'esproprio dei terreni occupati per la realizzazione delle aree S.A.E. di Via Madre Teresa di Calcutta del Comune di Petriolo;
3. DI DEMANDARE al funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e manutenzioni ogni successivo adempimento inerente a quanto in oggetto.

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE

##### LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

A VOTI unanimi resi nei modi di Legge

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. DI PRENDERE ATTO dell'allegata Perizia di stima analitica e del Piano particellare redatti dall'Ufficio Tecnico comunale al fine di valutare e programmare l'eventuale acquisizione al patrimonio comunale delle aree occupate per le finalità connesse all'emergenza sisma 2016, a seguito della quale si intende procedere con l'esproprio dei terreni occupati per la realizzazione delle aree S.A.E. di Via Madre Teresa di Calcutta del Comune di Petriolo;

3. DI DEMANDARE al funzionario Responsabile del Settore Lavori Pubblici e manutenzioni ogni successivo adempimento inerente a quanto in oggetto.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità di voti resi nei modi di Legge con separata votazione, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Parere:** Esito: Favorevole Data : 28-01-2021

Regolarita'  
TECNICA

Il Responsabile del Servizio  
MEDORI DANIELA

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

**Parere:** Esito: Favorevole Data : 28-01-2021

Regolarita'  
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio  
DE ANGELIS STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
SANTINELLI MATTEO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DE ANGELIS STEFANO

---

---

### **PUBBLICAZIONE**

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 02-02-2021

IL MESSO COMUNALE  
TEMPERINI GIGLIOLA

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 28-01-2021  
() perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,  
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DE ANGELIS STEFANO

---

### **TRASMISSIONE**

La presente deliberazione e' stata comunicata con lettera in data ai capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.